



Federazione Nazionale Coordinamenti Vigili del Fuoco Discontinui

www.discontinuivvf.it – coordinamento@discontinuivvf.it – regionale@discontinuivvf.it

Tel. 338.7294033 – 347.3071723 - C.F. 93122700425

Alla c.a.:

Presidente della Repubblica
Giorgio Napolitano

Presidente del Consiglio dei Ministri
On. Silvio Berlusconi

Ministro degli Interni
On. Roberto Maroni

Sottosegretario di Stato con delega al Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
Sen. Francesco Nitto Palma

Capo Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso pubblico e della Difesa Civile
Prof. Francesco Paolo Tronca

Al Capo del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
Dott. Ing. Alfio Pini

E p.c.:
**Alle Organizzazioni Sindacali del
Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco**

Milano, lì 16 Aprile 2010

Oggetto: Manifestazione personale discontinuo del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco – Roma, 4 Maggio 2010.

Illustrissimi,

La presente per chiarire le motivazioni che hanno spinto la nostra Associazione in rappresentanza dei Vigili del Fuoco “discontinui” ad indire una manifestazione di protesta per il 4 Maggio in P.zza Montecitorio a Roma.

Da anni il personale “discontinuo” viene impiegato per sopperire alle carenze di organico del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco con una modalità di impiego privo dei più elementari e fondamentali diritti dei lavoratori. Un lavoro atipico che viene mascherato a livello legislativo da una subdola forma di volontariato retribuito.

Non basta soddisfare il principio retributivo e contributivo affinché un lavoro possa essere giudicato eticamente e moralmente corretto, ancor di più quando si è al servizio dello Stato per un fine così nobile (e rischioso) come il Soccorso Pubblico. Molti altri diritti fondamentali devono essere rispettati affinché un impiego possa fregiarsi di tali caratteristiche.

Migliaia di Vigili “discontinui”, infatti, vengono impiegati anche per 6 mesi l'anno alle dipendenze dei rispettivi Comandi Provinciali, non solo per fronteggiare stati di calamità – così come previsto inizialmente dalla L. 461/61 e parzialmente modificata dal D.lgs 139/2006 – ma per sopperire alle

Federazione Nazionale Coordinamenti VVF Discontinui - C.F. 93122700425

Tel. 338.7294033 - 347.3071723 email: coordinamento@discontinuivvf.it - regionale@discontinuivvf.it



Federazione Nazionale Coordinamenti Vigili del Fuoco Discontinui

www.discontinuiuvf.it – coordinamento@discontinuiuvf.it – regionale@discontinuiuvf.it

Tel. 338.7294033 – 347.3071723 - C.F. 93122700425

croniche carenze di organico del personale Permanente, impiegati spesso per svolgere lavori di ufficio o di supporto all'Amministrazione e che nulla hanno a che vedere con il Soccorso Tecnico Urgente a cui istituzionalmente è chiamato a rispondere il CNVVF.

Il tutto, senza alcuna tutela lavorativa, esulando dai più elementari diritti previsti a garanzia dei lavoratori, come l'applicazione dei relativi CCNL.

Un sistema che si è "deteriorato" nel tempo e che sta portando il Corpo Nazionale a dotarsi di personale volontario e professionista sempre meno preparato e qualificato.

Dopo l'unificazione delle due liste che differenziavano i Vigili volontari richiamabili in servizio temporaneo e quelli che svolgono la normale attività presso i distaccamenti volontari, si è registrato un vertiginoso aumento di richieste di iscrizione di personale nei quadri volontari. È assolutamente chiaro quindi che queste richieste d'iscrizione non sono finalizzate ad alimentare i distaccamenti volontari, che invece scarseggiano di personale, bensì quelle di poter essere inseriti nelle turnazioni dei richiami e quindi effettuare i servizi temporanei (retribuiti) nel Corpo.

L'Amministrazione ha risposto a queste massicce richieste d'iscrizione con un incremento dei corsi per la formazione dei volontari. A nostro avviso, ciò non trova una giustificazione razionale visti i già 16.000 vigili volontari iscritti, ben che meno trova riscontro nel tentativo di realizzare il progetto "Italia in 20 minuti", ovvero, l'apertura di distaccamenti volontari, misti e permanenti laddove si superi la fascia isocrona dei 20 minuti da un altro presidio VVF (20 minuti è ritenuto il tempo massimo affinché un intervento di soccorso tecnico urgente possa essere efficace), non trovando adeguati riscontri in termini di coperture finanziarie.

A tutto ciò si aggiunge che le procedure di stabilizzazione del personale discontinuo, previste dalla Finanziaria 2007, non sono state portate a compimento. Delle 6080 unità riconosciute come precari della PA, solo 2000 unità circa sono state impiegate in pianta stabile, altri 4000 ancora attendono un passaggio a tempo indeterminato. Contestualmente però si sta procedendo all'espletamento del concorso pubblico da 814 posti nel ruolo Vigile del Fuoco da cui l'Amministrazione ha intenzione di assumere i prossimi contingenti ignorando così il personale precario.

La finanziaria 2010, inoltre, ha previsto il ripristino del 100% del turn over per il CNVVF indicando in maniera specifica che il 45% debba essere dedicato al personale VFB o in Ferma prefissata delle forze armate, umiliando così ancora una volta il personale discontinuo/precario dei Vigili del Fuoco che avrebbe potuto usufruire di quelle risorse per portare a compimento il processo di stabilizzazione.

Per concludere, a fronte di una carenza conclamata di 3000 unità, sopperita ormai da anni con personale discontinuo e con una spesa per le casse dello Stato che si attesta ogni anno sugli 80 Miln. Di euro, si sta procedendo all'assunzione di personale "esterno" all'Amministrazione, in gran parte personale proveniente dalle forze armate, lasciando senza speranze il personale precario del Corpo che, comunque, continua ad essere impiegato in maniera massiccia e continuativa.

Federazione Nazionale Coordinamenti VVF Discontinui - C.F. 93122700425

Tel. 338.7294033 - 347.3071723 email: coordinamento@discontinuiuvf.it-regionale@discontinuiuvf.it



Federazione Nazionale Coordinamenti Vigili del Fuoco Discontinui

www.discontinuivvf.it – coordinamento@discontinuivvf.it – regionale@discontinuivvf.it

Tel. 338.7294033 – 347.3071723 - C.F. 93122700425

Nonostante i nostri ripetuti appelli, ci troviamo oggi a dover portare avanti azioni dimostrative per sostenere le nostre istanze che sinteticamente Vi riproponiamo:

1. Conversione del capitolo di spesa relativo ai richiami temporanei in spesa strutturata.

Ciò permetterebbe di:

- Assumere in pianta stabile 3000 unità, colmando le carenze di personale pregresse.
- Esaurire le procedure di stabilizzazione
- Evitare l'impiego inappropriato di personale discontinuo
- Evitare la formazione di nuovo precariato

2. Rivisitazione del DPR 76/2004, Regolamento inerente il "Reclutamento, formazione impiego del personale volontario del Corpo". In particolare, introducendo:

- Liste separate per il personale volontario e personale discontinuo, come era previsto dal precedente regolamento (DPR 362/2000), così che il "discontinuo" possa riassumere la funzione originaria di "Riservista", da impiegare quindi in casi calamità come previsto dalla L. 461/61.
- Limitazione numerica del personale "riservista" iscrivibile nei comandi prevedendone una pianta organica in base alle dimensioni dei Comandi Provinciali
- Reclutamento del personale volontario in base alle reali necessità dei distaccamenti, previo espletamento di una prova di efficienza motoria da effettuarsi nelle strutture centrali del Corpo, così da uniformare sul territorio nazionale la selezione del suddetto personale.
- Eliminazione della retribuzione oraria negli interventi per il personale volontario, quindi l'obbligo del datore di lavoro di rilasciare il dipendente in caso di chiamata. In alternativa, prevedere una ricompensa attraverso voucher prepagati alleggerendo gli oneri burocratici dei Comandi.

3. Immediata sospensione dei corsi di 120 ore per vigili volontari fino all'emanazione del nuovo regolamento.

4. Aumento delle riserve previste dall'Art 5 co. 2 del D.lgs 217 per il personale volontario del Corpo portandole dall'attuale 25% al 45% o, comunque, non meno del 35%. Alla luce dei recenti tavoli di confronto aperti relativamente alla modifica del D.lgs 217, sarà possibile attuare tali richieste attraverso una delle seguenti modifiche:

- Dirottando la riserva in favore a chi ha prestato Servizio civile nel Corpo (20%) all'accesso per le qualifiche iniziali del personale SATI, avendo costoro svolto mansioni d'ufficio e non avendo alcuna idoneità pompieristica.
- Riducendo secondo i termini di Legge originari (art. 13 co. 2 D.lgs 77/2002) al 10% le predette riserve elevate invece al 20% dal D.lgs 217/05.

Federazione Nazionale Coordinamenti VVF Discontinui - C.F. 93122700425

Tel. 338.7294033 - 347.3071723 email: coordinamento@discontinuivvf.it-regionale@discontinuivvf.it



Federazione Nazionale Coordinamenti Vigili del Fuoco Discontinui

www.discontinuiivf.it – coordinamento@discontinuiivf.it – regionale@discontinuiivf.it

Tel. 338.7294033 – 347.3071723 - C.F. 93122700425

Un aumento delle riserve riservate al personale volontario garantirà i seguenti risultati:

- Incentivo (non economico) ad effettuare volontariato nel Corpo
- Inserimento di personale già parzialmente formato e preparato

5. Emanazione di una circolare chiaritoria sulle modalità rotazione nei richiami del personale discontinuo. Tale provvedimento si rende necessario date le notevoli differenze riscontrate nelle modalità di richiamo nei diversi Comandi, quindi nell'eccessiva discrezionalità interpretativa dei criteri di turnazione previsti dal DPR 76. In particolare, il criterio della "rotazione", risultando prevalente sugli altri criteri (disoccupazione, anzianità di servizio, carico familiare) ne annulla eventuali precedenze che potrebbero derivare da particolari *status*, in special modo quello della disoccupazione. Tra l'altro, non essendo prevista una vera graduatoria, bensì un mero elenco, non sono chiare le modalità di aggiornamento di questo in base ai suddetti criteri. Ci pare quindi opportuno rivedere le modalità di turnazione dando priorità di richiamo al personale disoccupato e con una maggiore anzianità di servizio.

Nel ritenere che, comunque, siano opportune rivisitazioni più radicali nel rapporto d'impiego del personale volontario del Corpo, il che necessita certamente di provvedimenti legislativi di rango superiore al "Regolamento", chiediamo alle SS l'apertura di un tavolo tecnico di discussione con le parti interessate sull'argomento, ormai improcrastinabile visti gli effetti negativi che si stanno generando in termini di efficienza di tutto il Sistema di Soccorso Pubblico.

Concludiamo la presente nel ribadire ulteriormente la necessità di un provvedimento urgente atto a stanziare adeguate coperture finanziarie per l'assunzione di tutto il personale precario del Corpo, idoneo alle procedure di stabilizzazione ed inserito nella graduatoria DM 1996/2008.

Rimaniamo fiduciosi che tali nostre istanze possano essere accolte dalle S.V., ognuno secondo le proprie competenze, per il bene dei tanti ragazzi e ragazze che in questi anni hanno sacrificato una parte importante della propria vita dedicandola al nostro tanto amato Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco.

Distinti Saluti,

Matteo Zoppi
Presidente FNC-VVF

Salvatore Sanfilippo
Coordinatore Nazionale FNC-VVF

Federazione Nazionale Coordinamenti VVF Discontinui - C.F. 93122700425

Tel. 338.7294033 - 347.3071723 email: coordinamento@discontinuiivf.it-regionale@discontinuiivf.it